



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

Al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile
Dipartimento per la Mobilità Sostenibile
Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità di sistema
portuale, il trasporto marittimo e le vie d'acqua interne

PEC:

dip.trasporti@pec.mit.gov.it

dg.tm@pec.mit.gov.it

VA@pec.mite.gov.it

OGGETTO: [ID_VIP: 7953] Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano di Gestione dello Spazio Marittimo Italiano – Area marittima “Adriatico” - Comunicazione di avvio della consultazione ai sensi degli artt.13 comma 5 e 14 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Con nota n. 30180 del 27/09/2022 Codesto Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile ha comunicato l'avvio della consultazione nell'ambito della procedura di cui all'oggetto, fornendo altresì le informazioni circa le modalità di accesso alla relativa documentazione.

Nel rappresentare che la scrivente si era espressa (nota prot n. 1623 del 8.3.2022) nella fase di consultazione ambientale preliminare, con la presente, esaminata la documentazione agli atti, si espongono le seguenti considerazioni e valutazioni.

Attualmente la pianificazione vigente a livello distrettuale si compone dei seguenti Piani:

- *Piano di gestione delle Acque del Distretto delle Alpi Orientali 2021-2027 – secondo aggiornamento (PdGA)*, adottato con delibera n. 2 di data 20 dicembre 2021 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 34 del 10 febbraio 2022;

- *Piano di gestione del rischio alluvioni dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali - primo aggiornamento (PGRA)* adottato con delibera n. 3 di data 21 dicembre 2021 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 29 del 4 febbraio 2022; in virtù di ciò lo stesso è diventato lo strumento di riferimento unico a livello distrettuale per quanto riguarda la pericolosità idraulica, configurandosi quale stralcio del Piano di bacino distrettuale con valore di piano territoriale di settore. Con l'adozione del PGRA si è infatti prodotta la contestuale cessazione dell'efficacia fin qui espressa dai Piani per l'assetto idrogeologico (PAI), i quali continuano a esprimere conoscenze, mappature e disposizioni solo per quanto riguarda la pericolosità geologica e da valanga.

Per quanto riguarda gli aspetti di natura idraulica preme specificare che sia per le misure di livello nazionale che per quelle rilevanti alla scala delle singole sub-aree A/1 (acque territoriali Friuli Venezia Giulia) ed A/2 (acque territoriali Veneto) del Piano in oggetto, dovranno essere verificate le eventuali interferenze con le aree classificate a pericolosità e rischio idraulico disponibili al link: <https://sigma.distrettoalpiorientali.it/portal/>, nonché con le aree per le quali sono previsti gli interventi di difesa idraulica di cui all'allegato III del sopra richiamato PGRA.

Inoltre, per le successive fasi attuative, tutte le tipologie di azioni previste dovranno essere coerenti con quanto previsto dall'allegato IV del PGRA.

www.alpiorientali.it

segreteria@distrettoalpiorientali.it- PECAlpiorientali@legalmail.it

Codice Fiscale 94095640275

Sede di Venezia - Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 - Fax 041 714313

Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604

Per quanto concerne gli aspetti di tutela e gestione della risorsa idrica, come riportato nelle premesse del Rapporto Ambientale, la Pianificazione dello Spazio Marittimo (PSM) è una modalità pratica di stabilire una più razionale organizzazione dell'uso dello spazio marittimo e delle interazioni fra i suoi usi, per bilanciare la domanda di sviluppo con la necessità di proteggere gli ecosistemi marini, e di raggiungere obiettivi sociali ed economici in maniera trasparente e pianificata.

Si prende atto che tra gli obiettivi specifici per il settore di riferimento "Protezione ambiente e risorse naturali" è indicato di "Raggiungere e mantenere gli obiettivi ambientali derivanti dalla direttiva quadro della strategia marina (MSFD) e dalla direttiva acque (Dir. 2000/60/CE)".

Si ritiene necessario che tale obiettivo debba essere contemplato per tutti i settori di riferimento (Trasporto marittimo e portualità, Immersione a mare di sedimenti dragati, Pesca, Acquacoltura, Turismo costiero e marittimo, Difesa costiera, Paesaggio e patrimonio culturale) che sono oggetto di proposta di sviluppo nel Piano, laddove i medesimi risultino interessare corpi idrici di transizione e marino-costieri come identificati nel Piano di Gestione delle Acque (PdGA).

A tal proposito si rappresenta che le misure previste dal PSM non dovranno in alcun modo interferire con il raggiungimento degli obiettivi ambientali definiti dal PdGA per i suddetti corpi idrici.

Inoltre, con particolare riferimento alla Sub Area A/2, nel richiamare i seguenti obiettivi specifici:

- (A/2) OSP_TM|01 - garantire le condizioni infrastrutturali di accessibilità nautica per il potenziamento dei traffici commerciali marittimi che interessano il Sistema portuale veneto a sostegno dell'economia regionale,
- (A/2) OSP_TM|02 - favorire la competitività dei porti veneti in relazione alla loro specificità di "porti regolati",
- (A/2) OSP_TM|03 - rilanciare l'economia crocieristica veneta attraverso la ripresa dei traffici con O/D Venezia attraverso la soluzione al problema del terminal,
- A/2) OSP_TM|04 - attivare una programmazione di dragaggi delle vie d'acqua e delle lagune tutelando gli habitat ed attraverso un'attenta concertazione con i pescatori,

si rileva che fra le misure di attuazione proposte è prevista la promozione dell'iter di approvazione del Piano Morfologico della Laguna di Venezia e della definizione del nuovo Protocollo per la gestione dei sedimenti lagunari.

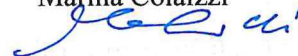
Nel merito si ritiene che tali dispositivi siano fondamentali per garantire la sostenibilità delle attività antropiche in laguna in relazione alla tutela delle acque, degli habitat naturali ad esse connessi e delle dinamiche di evoluzione morfologica.

Per rafforzare le iniziative a supporto della suddetta sostenibilità, alla luce delle note problematiche connesse al riequilibrio morfologico del sistema lagunare, si rappresenta la necessità che le unità di pianificazione proposte e le conseguenti misure previste debbano tenere in adeguata considerazione anche le "Proposte di misure di contrasto del degrado morfologico" contenute nell'Appendice A – Misure per Venezia del Volume 6 del citato Piano di Gestione delle Acque del Distretto delle Alpi Orientali (2021-2027).

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Marina Colaizzi



Dirigenti di riferimento:

ing. Andrea Braidot – andrea.braidot@distrettoalpiorientali.it

ing. Michele Ferri – michele.ferri@distrettoalpiorientali.it

PdG_spazio_Marittimo_VAS_parereADB

www.alpiorientali.it

segreteria@distrettoalpiorientali.it- PECalpiorientali@legalmail.it

Codice Fiscale 94095640275

Sede di Venezia - Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 - Fax 041 714313

Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604